

## AVVISI 12 - 18 MARZO (Diurna Laus II settimana)

<b>12 marzo</b> ore 10.00 ore 16.00	<b>II DOMENICA DI QUARESIMA</b> <i>Es 20,2-24; Sal 18; Ef 1,15-23; Gv 4,5-42</i> <b>in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI BAMBINI DI IV ELEMENTARE</b> <b>APERTURA DELL'ORATORIO</b>
<b>13 marzo</b> ore 7.00 ore 8.15 ore 21.00	<b>LUNEDÌ</b> <i>Gen 12,1-7; Sal 118, 25-32; Pr 4,10-18; Mt 5, 27-30</i> in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA presso la chiesa della scuola dell'Infanzia, PROVE DEL CORO
<b>14 marzo</b> ore 7.00 ore 8.15 ore 17.00	<b>MARTEDÌ</b> <i>Gen 13,12-18; Sal 118, 33-40; Pr 4, 20-27; Mt 5, 31-37</i> in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA presso la Casa di Riposo, S. MESSA
<b>15 marzo</b> ore 7.00 ore 8.15	<b>MERCOLEDÌ</b> <i>Gen 17, 18-23. 26-27; Sal 118, 41-48; Pr 6, 6-11; Mt 5, 38-48</i> in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA
<b>16 marzo</b> ore 7.00 ore 8.15	<b>GIOVEDÌ</b> <i>Gen 18, 1-15; Sal 118 (119), 49-56; Pr 7, 1-9. 24-27; Mt 6,1-6</i> in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA
<b>17 marzo</b> ore 8.15 ore 17.00 ore 21.00 ore 21.00	<b>VENERDÌ</b> <i>Feria aliturgica</i> in chiesa parrocchiale, VIA CRUCIS <b>in chiesa parrocchiale, VIA CRUCIS PER I RAGAZZI</b> <b>al Centro comunitario, CATECHESI ANIMATORI E III MEDIA</b> <b>in chiesa S. Ambrogio, QUARESIMALE</b>
<b>18 marzo</b> ore 8.15 ore 10.00 ore 11.00 ore 15.00 ore 17.30 ore 17.30	<b>SABATO</b> <i>Is 31,9b-32,8; Sal 25; Ef 5, 1-9; Mc 6,1b-5// Lc 9, 28b-36</i> in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA <b>in oratorio, CATECHESI PER I RAGAZZI DI II, IV ELEMENTARE E I MEDIA</b> <b>in oratorio, CATECHESI PER I RAGAZZI III E V ELEMENTARE</b> <b>in chiesa S. Ambrogio, RIUNIONE PER LA MESSA DEL PAPA</b> in chiesa parrocchiale, S. MESSA DELLA VIGILIA in chiesa S. Ambrogio, PROVE DEL CORETTO
<b>19 marzo</b> ore 10.00 ore 16.00 ore 20.30	<b>III DOMENICA DI QUARESIMA</b> <i>Es 34,1-10; Sal 105; Gal 3,6-14; Gv 8,31-59</i> <b>in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI BAMBINI DI V ELEMENTARE</b> <b>APERTURA DELL'ORATORIO</b> <b>al Centro comunitario, CATECHESI II MEDIA</b>

### RACCOLTA ALIMENTI CARITAS

**La Caritas ringrazia i cittadini che, generosamente, hanno contribuito a rendere proficua la raccolta, donando gli alimenti richiesti nel mese di gennaio. Sono stati raccolti i seguenti generi:**

latte 87, marmellata 55, zucchero 55, crackers 32, succhi di frutta 135 brick, dadi 33, caffè 52, pasta 17, tonno 27, merendine 15, legumi 8, biscotti 8, saponette 5, panettone 3, farina 3, passata 3, frutta secca, cotechino, olio, pandoro, ricotta, torrone e zuppe 2 di ognuno, polenta, detersivo, salumi, formaggi, tortellini, e tea 1 per ogni prodotto.

## PARROCCHIA SAN MARTINO



### 8 MARZO: DONNA, MATERNITÀ E IMMIGRATI (!).

**L'8 marzo, la Giornata internazionale della Donna, quest'anno è stato caratterizzato da uno sciopero globale, quasi a ribadire l'origine di questa ricorrenza, che si vuol far risalire alla tragedia della Cotton del 1908 ma che è piuttosto legata alla rivendicazione dei diritti delle donne. C'è però un dato rimosso, perché parlarne l'8 marzo è tabù: è il numero delle donne che non diventano mamme.**

Lo scorso anno in Italia sono nati 474mila bambini, l'ennesimo record negativo, 12mila culle in meno rispetto al 2015. Per capire la gravità del fenomeno, è sufficiente tornare alle previsioni elaborate dall'Istat nel 2011. Nel peggiore degli scenari non si ipotizzava mai un dato annuale inferiore alle 500mila nascite all'anno. Mai. Il periodo considerato non andava dal 2011 al 2016, ma dal 2011 al 2065. Dunque: si prevedeva che mai si sarebbe andati sotto i 500mila nati per un arco temporale di oltre 50 anni. Invece già l'anno scorso siamo scesi abbondantemente al di sotto del mezzo milione: sono nati 474mila bambini.

La nostra Parrocchia purtroppo segue l'andamento italiano: 36 Battesimi nel 2016 (76 defunti e 7 Matrimoni).

Siamo di fronte a uno scenario così negativo da non essere stato neppure previsto. Ci troviamo all'interno di una trasformazione epocale. Non è solo un problema di generazioni che sempre meno fanno esperienza della maternità e della paternità, è la realtà stessa della famiglia a essere aggredita: le coppie con figli sono ormai in minoranza, il 22,5%, rispetto a quelle senza prole (25%) e ai single. Fino a che punto è una libera scelta? I bambini che nascono calano di anno in anno: è ormai un problema per la tenuta futura del sistema sociale e del welfare (le iniziative per la sicurezza e il benessere dei cittadini).

L'8 marzo non è la festa della mamma, il rischio è che diventi il suo opposto. Uno studio dell'Istituto demografico di Vienna ha messo in luce che la generazione di donne nate in Italia negli anni 70 sperimenta un tasso di infertilità del 20%, e le proiezioni dicono che ci si sta avvicinando al 25%, più del doppio delle madri o delle zie nate negli anni 40. Una donna su quattro senza figli: come negli anni in cui gli uomini non c'erano perché decimati dalle due guerre mondiali. Eppure solo il 3-5% delle donne oggi dichiara di non avere avuto figli per libera scelta. Che cosa impedisce di diventare madri? Ostacoli di carattere economico, le politiche familiari poco sviluppate, l'organizzazione del lavoro penalizzante. Spesso si evidenzia che nei Paesi



in cui il tasso di occupazione femminile è più alto nascono più figli, come avviene nel Nord Europa, dove si raggiungono livelli del 60-70% contro il 47% dell'Italia. Come a dire che è il lavoro a fare la differenza. In quei Paesi però il part-time è molto più diffuso, un posto ogni 4 è a tempo ridotto, e le donne scelgono di farne ricorso in maniera massiccia, l'organizzazione più funzionale alla famiglia e la divisione dei compiti a casa è meno rigida.

E c'è la scarsa sensibilità di tanti uomini poco collaborativi, o anche un certo contesto culturale. «Viviamo in una società che fa finta che le donne non debbano crescere per diventare madri», ha scritto sull'Huffington Post' Samantha Johnson, femminista che una volta diventata madre si è dichiarata «delusa» da un certo femminismo.

## LA RISORSA DEGLI IMMIGRATI.

Oggi in Italia le classi di gran lunga più numerose stanno nell'età adulta: i 40-60enni nati tra la fine degli anni Cinquanta e la metà dei Settanta. Secondo i dati del Rapporto sulla popolazione e l'immigrazione, curato dalla Società italiana di statistica, gli ultra 65enni tra il 2015 e il 2065 aumenteranno in Italia dal 24 al 32% del totale mentre la popolazione in età di lavoro scenderà dal 63 al 55%: in pratica ci saranno 5 milioni di anziani in più e 6 milioni di adulti in meno. Ma se dal conto si togliesse l'apporto degli immigrati la situazione sarebbe ancora più allarmante: gli anziani salirebbero a ben il 36% del totale, più di uno su tre, e i cittadini in età di lavoro si ridurrebbero al 53%, praticamente uno su due. «Appare chiaro che il contributo della componente straniera risulterà fondamentale per garantire la sostenibilità economica del sistema di Welfare del Paese», afferma il rapporto.

Piaccia o no, il futuro dell'Italia dipende dai non italiani. Senza di loro non possiamo farcela. L'apporto della popolazione straniera all'equilibrio economico e sociale italiano è già oggi ben visibile. Sono infatti gli immigrati a sostenere le poche nascite: con circa il 10% della popolazione danno oltre il 15% dei neonati perché le donne di origine straniera fanno più figli (1,95 a fronte degli 1,27 delle italiane). Hanno redditi inferiori a quelli medi degli italiani e un rischio di povertà doppio (35,9%). Ma senza di loro il nostro Pil sarebbe inferiore di circa il 9%, cioè di 150 miliardi di euro. E diversi settori economici non starebbero in piedi. Gli occupati stranieri sono il 10,5%, ma il 16% nelle costruzioni, il 18,5% in alberghi e ristoranti e addirittura il 7-4,7% nei servizi domestici: colf, badanti e baby-sitter che assistono le famiglie, i nostri bambini e i nostri anziani.



## GIOVEDÌ 16 MARZO - FAI BEI SOGNI (2016) ore 21.00 presso il Cinemateatro "Brera"

Marco Bellocchio traspone il bestseller di Gramellini, uno dei più grandi successi editoriali degli ultimi anni, e accetta con umiltà il ruolo di narratore accessibile a grandi e piccini: si diventa grandi "nonostante" le assenze e le disillusioni.

## MARTEDÌ 21 MARZO alle ore 21.00 presso la casa decanale di Castelletto PRIMO INCONTRO DI FORMAZIONE PER LE CATECHISTE DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA

## DOMENICA 19 MARZO - FESTA DEL PAPÀ

IN COLLABORAZIONE CON "ANTICO FORNO" AL COSTO DI 5,00 €

VENDITA SUL SAGRATO DELLA CHIESA DEI BISCOTTI DI INVERUNO:  
"MEMORIA DEL NOSTRO PASSATO: PE' BIANCH ... E PE' NEGAR"

IL RICAVATO SERVIRÀ PER LE NECESSITÀ  
DELL'ORATORIO E DEL CENTRO COMUNITARIO.

## SABATO 18 MARZO alle ore 15.00 presso la chiesa di S. Ambrogio RIUNIONE PER COLORO CHE SI SONO ISCRITTI PER PARTECIPARE ALLA MESSA CON IL PAPA A MONZA

## ASSIEME AL PONTEFICE CON AMORE FILIALE

Angelo Card. Scola, arcivescovo

Signore Gesù,  
che ripeti anche a noi:  
"In questa città io ho un popolo numeroso",  
aiutaci a pensare e a sentire come Te.  
Ti ringraziamo  
per il dono di papa Francesco  
pellegrino tra noi per confermarci nella fede.  
Concedici di seguirlo con amore filiale.

La Madonnina,  
Tua e nostra dolcissima Madre  
vegli su tutti i suoi figli,  
asciughi le lacrime dai loro occhi,  
specialmente quelle dei bambini,  
degli ammalati, degli anziani,  
di chi è nell'ombra della morte,  
dei poveri e rifiutati. Amen

## AIUTACI AD AIUTARE!

Sabato 11 e Domenica 12 marzo l' O. F. T. A. L. propone

## UNA VENDITA DI UOVA PASQUALI

per incrementare la partecipazione ai pellegrinaggi dei malati poveri e bisognosi,  
ma soprattutto dei bambini.

## PELLEGRINAGGIO A LOURDES O.F.T.A.L. dal 18 al 23 giugno 2017

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a

Marina Pedretti (tel. 02 9787961)

Angela Garavaglia (tel. 029788669)

## PENSIERO PER LA SETTIMANA

"In una società che ignora che le donne debbano diventare madri, riscopriamo che i figli sono un dono perché migliori la vita di tutti."